

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 560

del 20/09/2023

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Aggiornamento del "Regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione ed il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (in sostituzione del Regolamento di cui al Decreto D.G. n. 401/2016).

**II DIRETTORE GENERALE – Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che la Legge n. 183 del 04 novembre 2010 prevede, all'art. 21, comma 1, punto c), la costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" unificando le competenze dei comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del Mobbing;

Preso atto che le finalità della norma citata sono da ricondurre all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Vista la Direttiva n.2/2019 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", indirizzata alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che fissa le principali competenze dell'organismo in compiti:

- propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dalla normativa richiamata;
- di promozione della cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori/lavoratrici;
- di redazione di una dettagliata relazione annuale sulla situazione del personale, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – Mobbing;

Preso atto che con Decreto D.G. n. 740 del 16.12.2022 è stata aggiornata la composizione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di ATS Brescia;

Richiamato il Decreto D.G. ATS n. 401 del 13.10.2016 con cui è stato approvato il "Regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione ed il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Considerata la necessità di aggiornare il Regolamento di cui al punto precedente, disciplinando le procedure del CUG, per regolamentarne il funzionamento interno, prevedere il corretto trattamento dei dati personali ed assicurare l'efficacia delle relazioni tra il Comitato ed i suoi interlocutori istituzionali interni ed esterni all'Agenzia, recependo anche le disposizioni della Direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

Preso atto che il Comitato Unico di Garanzia di questa ATS nella seduta del 06 settembre 2023 (verbale rep. n. 2382/23) ha approvato il nuovo "Regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione ed il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" nei termini di cui all'allegato A al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (Allegato A composto da 8 pagine);

Stabilito di demandare ogni conseguente operatività in ordine al presente provvedimento al Presidente del CUG, Dott.ssa Daniela Rossi;



Vista la proposta del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani, che attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Dato atto che il parere di competenza del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani, è assorbito nella funzione esercitata dal medesimo in qualità di proponente;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani, che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di prendere atto del "Regolamento di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione ed il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" approvato dal Comitato Unico di Garanzia di questa ATS nella seduta del 06 settembre 2023 e composto da n. 8 pagine (allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) di demandare ogni conseguente operatività in ordine al presente provvedimento al Presidente del CUG, dott.ssa Daniela Rossi;
- c) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, ad ogni conseguente effetto a decorrere dalla data di adozione, il Decreto D.G. n. 401 del 13.10.2016;
- d) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- e) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p> <p style="text-align: center;">FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>
--	--

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO RELATIVO AL
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO
DI GARANZIA PER LE PARI
OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED
IL BENESSERE DI CHI LAVORA E
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI



REGOLAMENTO

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Sommario

1	OGGETTO.....	3
2	COMPOSIZIONE E DURATA	3
3	FUNZIONI	4
4	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	5
5	RAPPORTI CON IL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA.....	5
6	RAPPORTI CON LA CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIALE.....	6
7	ADESIONE ALLA RETE CUG NAZIONALE.....	6
8	FORMAZIONE.....	6
9	RELAZIONE ANNUALE.....	6
10	RISORSE E STRUMENTI	7
11	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.....	8
12	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	8



REGOLAMENTO

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

1 OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni istituito ai sensi dell'art. 57 D.lgs. n. 165/2001, con le indicazioni contenute nella Direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche".

Il Comitato ha sede presso l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito Agenzia) ed esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Agenzia.

Il presente Regolamento costituisce atto normativo a valenza organizzativa, complementare al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

2 COMPOSIZIONE E DURATA

Il Comitato ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all'interno dell'Agenzia e da un pari numero di rappresentanti della parte datoriale, nonché da altrettanti componenti supplenti.

Il Presidente e i componenti del Comitato vengono nominati con provvedimento del Direttore Generale. Essi hanno l'obbligo di riservatezza sui documenti e sui lavori del Comitato.

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne dirige i lavori e ne presiede le riunioni coordinandone il regolare svolgimento.

Il Vicepresidente, individuato tra i componenti del Comitato di nomina sindacale, collabora con il Presidente, lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, svolgendo altresì funzioni che il Presidente ritenga di attribuire gli stabilmente o per un periodo determinato.

In caso di assenza del Presidente e del Vice-Presidente presiede la seduta il componente più anziano del Comitato.

Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti orario di servizio. L'attività svolta dai componenti del Comitato è considerata ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro.

**REGOLAMENTO****FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL
BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI**

Il Comitato resta in carica per quattro anni ed esercita le sue funzioni in regime di *prorogatio* sino alla costituzione del nuovo organismo. In adeguamento della direttiva n. 2/2019 al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, il mandato dei componenti del Comitato è rinnovabile purché gli stessi soggetti tenuto conto dell'attività già svolta risultino i più idonei allo svolgimento dell'incarico.

Le dimissioni dei componenti devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso e comunicate alla parte che ha provveduto alla nomina. Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Direttore Generale. Qualora un componente dovesse venire a mancare per dimissioni o decadenza, viene integrato dallo stesso organo che lo aveva designato entro 30 giorni. Nelle more della formalizzazione di nomina partecipa alle riunioni del Comitato il supplente precedentemente identificato.

3 FUNZIONI

Il Comitato è un organismo di garanzia che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dal citato articolo 57, comma 03, del d.lgs. n. 165 del 2001, rafforzato dalla direttiva n. 2 del 2019.

La funzione propositiva del Comitato riguarda la predisposizione del Piano triennale di azioni positive volto a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, *mobbing*, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica.

Il Comitato, in linea con l'applicazione del codice di condotta in vigore, propone azioni di sensibilizzazione e di prevenzione di ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro

Il Comitato propone la figura del/la Consigliere/a quale interlocutore privilegiato nell'azione di tutela nei confronti dei dipendenti che segnalino comportamenti violenti o molesti affinché non venga consentita o tollerata nei loro confronti alcuna azione persecutoria o discriminatoria diretta o indiretta.

Nella funzione consultiva, il Comitato è chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, sui piani di formazione del personale, sulle forme di flessibilità lavorativa, sugli interventi di conciliazione, nonché sui criteri di valutazione del personale.

Nella funzione di verifica, il Comitato relaziona annualmente (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive, sul monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p> <p style="text-align: center;">FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>
--	--

indennità e posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne.

4 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Il Comitato può validamente assumere decisioni quando sia presente la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

Il Comitato si riunisce di norma in convocazione ordinaria almeno tre volte all'anno. I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne comunicazione alla segreteria del Comitato nonché al proprio supplente per la sostituzione. Possono partecipare alle riunioni senza diritto di voto soggetti esterni, su invito del Presidente o di Componenti, quali Esperti sui temi /Azioni di miglioramento trattate.

Il Presidente è tenuto altresì a riunire il Comitato in via straordinaria quando lo richiedano almeno 1/3 dei suoi componenti.

La convocazione ordinaria, contenente l'ordine del giorno, è inviata in posta elettronica ai componenti effettivi almeno dieci giorni prima della data prescelta per la riunione; in caso di urgenza il termine potrà essere ridotto a tre giorni.

Il Comitato formalizza i propri lavori in un verbale redatto dalla Segretario/a individuato tra i componenti del Comitato, quale atto ufficiale registrato al protocollo generale dell'Agenzia.

Il verbale è trasmesso, entro 20 giorni dalla seduta, a tutti i componenti del Comitato e si intende approvato per silenzio assenso qualora, entro 15 giorni dalla comunicazione, non pervengano osservazioni o contestazioni. Nel caso di contestazione il verbale verrà sottoposto al Comitato nella prima riunione utile successiva alla sua stesura.

Il verbale viene trasmesso per conoscenza alla Direzione Sociosanitaria, quale articolazione di riferimento assegnata dalla Direzione Strategica.

5 RAPPORTI CON IL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA

Il Comitato propone alla Direzione Strategica l'insediamento della figura del/la Consigliere/a di Fiducia; collabora con la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane all'espletamento delle procedure amministrative di incarico; mantiene con la figura del Consigliere/a rapporti costanti e continuativi anche attraverso la partecipazione alle riunioni di Comitato per tutta la durata dell'incarico; riceve la relazione annuale del/la Consigliere/a sull'espletamento della propria attività.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p> <p style="text-align: center;">FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>
--	--

Il Comitato garantisce una forma di massima riservatezza all'accesso diretto al/alla Consigliere/a di Fiducia, contattabile in qualsiasi momento attraverso la mail dedicata: consiglieradifiducia@ats-brescia.it

6 RAPPORTI CON LA CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIALE

Ai fini dell'adempimento di quanto previsto dalla normativa, il Comitato acquisisce il parere preventivo alla Consigliera di parità provinciale ai fini dell'adozione del Piano Triennale di Azioni Positive.

Il Comitato collabora attivamente con l'ufficio del/della Consigliere/a di parità provinciale per le finalità comuni in ordine agli obiettivi di rafforzamento della parità di genere.

7 ADESIONE ALLA RETE CUG NAZIONALE

Il Comitato, condividendo gli scopi e le finalità, aderisce alla rete CUG Nazionale.

8 FORMAZIONE

Il Comitato partecipa, per il tramite del/della Presidente, partecipa al Comitato Tecnico Scientifico della Formazione di ATS Brescia e collabora alla predisposizione e realizzazione del Piano Formativo aziendale al fine:

- garantire pari opportunità;
- diffondere la cultura di genere,
- avviare azioni di sensibilizzazione e formazione volte alla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione.

La Direzione Strategica mette a disposizione del Comitato un budget di risorse annuali per la realizzazione di eventi formativi sulle tematiche di competenza.

9 RELAZIONE ANNUALE

Il Comitato, ai sensi della Direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, predispone una relazione sulla situazione del personale dell'Agenzia riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p> <p style="text-align: center;">FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>
--	--

contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – *mobbing*.

Il Direttore della SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane trasmette al Presidente del Comitato, secondo il *format* messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità - le informazioni di seguito indicate, possibilmente entro il 30 gennaio di ciascun anno:

- l'analisi quantitativa del personale suddiviso per genere e per appartenenza alle aree funzionali e alla dirigenza, distinta per fascia dirigenziale di appartenenza e per tipologia di incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- l'indicazione aggregata distinta per genere delle retribuzioni medie, evidenziando le eventuali differenze tra i generi;
- la descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- l'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
- la descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- il bilancio di genere dell'amministrazione.

Entro il **30 marzo di ciascun anno** le predette informazioni confluiscono integralmente nella Relazione Annuale, secondo il format ministeriale "allegato 1" e "allegato 2", indirizzata al Dipartimento della funzione pubblica e al Dipartimento per le pari opportunità e inviata all'indirizzo di posta elettronica: monitoraggiocug@funzionepubblica.it.

La relazione contestualmente viene trasmessa alla Direzione Generale di ATS Brescia, alla Direzione Strategica di ATS Brescia, al N.V.P. di ATS Brescia.

Il Comitato rende nota la relazione ai dipendenti, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alla divulgazione delle attività del Comitato.

10 RISORSE E STRUMENTI

Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato utilizza le risorse stanziare dall'Agenzia, nonché i finanziamenti previsti da leggi o derivanti da contributi erogati da soggetti di diritto pubblico o privato.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<p style="text-align: center;">REGOLAMENTO</p> <p style="text-align: center;">FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE ED IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>
--	--

L'Agenzia si impegna a mettere a disposizione del Comitato in occasione delle proprie riunioni, locali idonei, il materiale e gli strumenti necessari. Il supporto amministrativo viene garantito dalla Direzione Sociosanitaria.

Le ore di attività prestate dai componenti rientrano nel conteggio del carico di lavoro.

L'Agenzia promuove e garantisce l'aggiornamento e la formazione continua dei componenti del Comitato nelle materie di competenza

11 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Comitato, nello svolgimento dei compiti istituzionali, utilizza il proprio logo identificativo:



Il Comitato attraverso azioni di sensibilizzazione promuove l'utilizzo in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) di termini non discriminatori come, ad esempio, usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi (ad es. *persone* anziché *uomini*).

Al Comitato è riservato un apposito spazio sul sito web istituzionale nonché un indirizzo di posta elettronica dedicato.

Al Comitato è garantito l'apporto dell'Ufficio Comunicazione dell'Agenzia, al fine di massimizzare l'efficacia della strategia comunicativa.

12 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le informazioni, i dati ed i documenti assunti dal Comitato nel corso delle proprie funzioni, sono utilizzati per le sole finalità istituzionali del Comitato stesso in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.